



## COMUNE DI ALTO - PROV. DI CUNEO

Via Roma, 1 - 12070 ALTO (CN)

Cod. Fisc./P.I. 00399150044

Tel: 0174/391821 - Fax : 0174/391860

E-MAIL : [alto@ruparpiemonte.it](mailto:alto@ruparpiemonte.it)

### DECRETO SINDACALE N° 16

---

#### OGGETTO:

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE  
PREDISPOSTO DAL SINDACO.**

---

Nell'anno DUEMILAQUINDICI addì TRENTUNO del mese di MARZO nel proprio ufficio;

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale la Sig.ra RICCI Dott.ssa Cinzia.

#### IL SINDACO

Premesso che,

- l'art. 16, comma 17, lettera a), del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, non prevede, per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, la figura degli assessori comunali;
- conseguentemente le competenze della giunta comunale sono attribuiti esclusivamente al sottoscritto come peraltro indicato dalla circolare del Ministero dell'Interno prot. 2379 del 16.02.2012;

Premesso altresì, che sulla proposta del presente decreto, ha espresso parere favorevole:

- il Segretario comunale per quanto di competenza, circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, c. 2 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario, circa la regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

Premesso che:

- dopo il Piano Cottarelli, il documento dell'agosto 2014 con il quale allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro fine 2015;

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del decreto trasparenza (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione ha consuntivo deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del decreto trasparenza (d.lgs. 33/2013);
- Il Consiglio Comunale di questo Comune si è già espresso ai sensi dell'art. 3 commi da 27 a 29 della legge 244/2007 e pertanto il presente piano di razionalizzazione delle società si conforma a quanto già stabilito dal Consiglio Comunale;
- Il Sindaco ha pertanto predisposto, in collaborazione con gli uffici e con il Segretario Comunale e senza oneri aggiuntivi per il Comune, il piano operativo, comprendente la relazione;

Ritenuto dover prendere atto del suddetto Piano;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il favorevole parere di regolarità contabile espresso sul presente provvedimento dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i:  
Lì 31.03.2015

Il Segretario Comunale  
F.to Ricci Cinzia

VISTO il favorevole parere di regolarità contabile espresso sul presente provvedimento dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i:  
Lì 31.03.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Sicca Renato

#### DECRETA

1. Di prendere atto della suesposta narrativa e di chiamarla a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;
3. Di trasmettere il presente piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate alla Corte dei Conti e di pubblicarlo sul sito internet del Comune nella sezione amministrazione trasparente;
4. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, a sensi di legge, per evidenti motivi d'urgenza.

**Il Sindaco**  
F.to Sicca Renato

**Il Segretario Comunale**  
F.to Ricci Dott.ssa Cinzia

